

**Comune di Venezia**

**L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

**Teorie e pratiche del Servizio Pronto Intervento Sociale - PrIS**

**PARTE 1**

**Venezia, 14 aprile 2023**

**Andrea Mirri.**

**Coordinatore scientifico Sistema Emergenza Urgenza Sociale regionale (SEUS), Dipartimento del Servizio Sociale Azienda USL Toscana Centro e Regione Toscana.**

**Docente Università degli Studi di Firenze e di Pisa.**

# L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

## PREMESSA. LA MIA POSIZIONE

Propongo la riflessione sul PIS in parallelo alla riflessione a:

1. tema del 'CAMPO SPECIFICO DELLE EMERGENZE PERSONALI E FAMILIARI'
2. tema di un 'APPROCCIO DISCIPLINARE SPECIALISTICO'.
3. tema della INTERDISCIPLINARIETA' (nella realizzazione di un servizio essenziale come il PIS).

# L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

## LE EMERGENZE SOCIALI

La Legge 8 novembre 2000 n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", all'art. 22, comma 4, lettera *b*) e il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 del luglio 2021 parlano di:

*situazioni di emergenza personale e familiare*

*o*

*emergenze sociali.*

## **L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Emergenza (per il servizio sociale): contiene le nozioni di gravità, anzi di pericolo e di minaccia, di appartenenza alla dimensione della vita quotidiana, di bisogni primari e di necessità di risposta immediata, di non procrastinabilità e di imprevedibilità. Ma l'emergenza è anche connessa [...] alla vulnerabilità di situazioni personali e sociali e, in questo senso, non sempre è davvero così imprevedibile e, soprattutto, per questo, ha pure valore preventivo (Mirri, 2018, p. 68).

# L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

## IL CAMPO SPECIFICO: il perimetro

1. COMPLESSITA'
2. GRAVITA'
3. DOLORE
4. IMPROCRASTINABILITA'
5. IMPREVEDIBILITA' E RAPIDITA'
6. EFFETTO SORPRESA
7. QUOTIDIANITA' E PROCESSUALITA'
8. ROTTURA E FRATTURA
9. VULNERABILITA':
10. OPPORTUNITA'
11. PREVENZIONE. (Mirri, 2022)

Andrea Mirri

# L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

PROCESSO VALUTATIVO ORIENTATO

ANALISI FOCALIZZATA

STRUMENTI PROFESSIONALI SPECIFICI

SOCCORSO IMMEDIATO

IMMEDIATE DECISIONI

RISORSE DESTINATE

ADVISOR SOCIALE E LAVORO DI COMUNITA

SPECIALIZZAZIONE E PREPARAZIONE

SUPERVISIONE PROFESSIONALE E SOSTEGNO PSICOLOGICO (Mirri, 2022)

Andrea Mirri

# L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

INDICAZIONI METODOLOGICHE

IL CAMPO SPECIFICO DELLE  
“EMERGENZE SOCIALI” o  
“EMERGENZE PERSONALI E  
FAMILIARI”

# L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

## INDICAZIONI DISCIPLINARI

AIUTO E SOCCORSO: nuove prospettive e interdisciplinarietà

VERSO UNA SPECIALIZZAZIONE (INTER)DISCIPLINARE:

...medicina d'urgenza, scienze infermieristiche, psicologia dell'emergenza...servizio sociale, scienze dell'educazione...

Andrea Mirri

# **L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

## **IL PIS COME SERVIZIO DEDICATO E SPECIFICO**

Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023:

Il PIS è **UN LIVELLO ESSENZIALE**

- **IL PIS COME SERVIZIO (non come intervento)**

- **IL PIS COME SERVIZIO DEDICATO E SPECIFICO**

# L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

## LA SCHEDA 3.7.1. DEL PIANO

**Le due strade del Piano:** Il pronto intervento sociale viene assicurato 24h/24 per 365 giorni l'anno. In relazione alle caratteristiche territoriali e di organizzazione dei servizi, può essere attivato:

1. come uno specifico servizio attivato negli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali. In questo caso il pronto intervento sociale viene assicurato direttamente dai servizi territoriali negli orari di apertura.
2. come intervento specialistico sempre attivo.

# L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

## LA SCHEDA 3.7.1. DEL PIANO

### Obiettivi:

Risposta tempestiva

Prima lettura del bisogno

Interventi indifferibili

Segnalazione a servizi competenti territoriali (passaggio fase post acuta)

Protocolli

Prevenzione/tracciabilità

Andrea Mirri

# L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

## LA SCHEDA 3.7.1. DEL PIANO

### Target:

Pluralità di target: minori, vittime violenza, vittime tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà. In particolare:

Grave povertà/povertà estrema

Abbandono e grave emarginazione.

# L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

## LA SCHEDA 3.7.1. DEL PIANO

### Attività:

- prima valutazione professionale
- assistenza immediata, necessaria e appropriata alla persona
- documenta ogni azione svolta
- predispone un progetto d'aiuto urgente, che deve essere tracciato nel sistema informativo sociale in uso nel territorio
- segnala la situazione e trasmette la documentazione al servizio sociale competente, e/o ad altri servizi, nel primo momento utile.

Andrea Mirri

# L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

## LA SCHEDA 3.7.1. DEL PIANO

### **Funzioni:**

- il ricevimento delle segnalazioni nelle modalità concordate a livello territoriale (direttamente dalle persone in condizioni di bisogno, da altri cittadini, dai servizi pubblici e privati che hanno sottoscritto uno specifico accordo, ecc.)
- risposta urgente ai bisogni di accoglienza per periodi brevi in attesa dell'accesso ai servizi;
- attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso: operatori del servizio, intervento delle Unità di strada (UDS);
- prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi.

# L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

## LA SCHEDA 3.7.1. DEL PIANO

### Accesso:

- ad accesso pubblico (tramite numero verde, ecc.)
- attivabile da parte di Soggetti Pubblici o Privati sulla base di accordo

# L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

## LA SCHEDA 3.7.1. DEL PIANO

### **Indicazioni Operative:**

Costituzione di una Centrale operativa del servizio dedicato e specifico per il pronto intervento sociale, attiva 24h/24 365 gg/anno, che svolge seguenti funzioni:

- gestisce telefonicamente la situazione di urgenza
- effettua una valutazione professionale immediata
- svolge un'istruttoria tecnica qualificata
- provvede all'immediata protezione della persona in stato di bisogno
- redige un documento di sintesi dell'intervento effettuato da inviare ai servizi competenti.

# L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

## LA SCHEDA 3.7.1. DEL PIANO

### Indicazioni Operative:

In relazione alla dimensione territoriale e ai modelli organizzativi adottati, la copertura h24 del servizio può avvenire attraverso un servizio dedicato che si attiva negli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, oppure come intervento specialistico sempre attivo. Nel primo caso, nei relativi orari di apertura i servizi territoriali svolgono anche la funzione di pronto intervento sociale.

# L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

## LA SCHEDA 3.7.1. DEL PIANO

### Livello essenziale:

In ogni territorio deve essere garantito un servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari.

Andrea Mirri

**L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

**FINE PRIMA PARTE**

**GRAZIE!!**

Andrea Mirri

# L'INTERVENTO SOCIALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

I principali riferimenti hanno come fonti in particolare i volumi:

Andrea Mirri, “*Emergenze, urgenze e servizio sociale. Teoria, metodologia e tecniche*”, Carocci, Roma, 2018. (ISBN 978-88-7466-780-2).

Annamaria Campanini, Andrea Mirri, “*Il servizio sociale d’urgenza. Gli interventi nelle emergenze personali e familiari*”, Carocci, Roma, 2022. (ISBN 978-88-7466-916-5).